

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2021-955	del 23/12/2021
Oggetto	Area Autorizzazioni e Concessioni Centro - DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AI SENSI DEL D.M. N. 226 DEL 12 NOVEMBRE 2011, NELL' ATEM "MODENA 2-SUD" (CIG 5525726558 - CUP G45G14000000003). CONTRATTO REP. 28588. PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, GIURIDICA ED ECONOMICO- FINANZIARIA. APPROVAZIONE SECONDA PERIZIA DI VARIANTE IN AUMENTO – ATTO AGGIUNTIVO.	
Proposta	n. PDTD-2021-992	del 23/12/2021
Struttura adottante	Area Autorizzazioni E Concessioni Centro	
Dirigente adottante	Villani Barbara	
Struttura proponente	Area Autorizzazioni E Concessioni Centro	
Dirigente proponente	Dott. Villani Barbara	
Responsabile del procedimento	Villani Barbara	

Questo giorno 23 (ventitre) dicembre 2021 presso la sede di Via Giardini, 474/C in Modena, il Responsabile dell'Area Autorizzazioni E Concessioni Centro, Dott. Villani Barbara, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con

D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Autorizzazioni e Concessioni Centro - DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AI SENSI DEL D.M. N. 226 DEL 12 NOVEMBRE 2011, NELL' ATEM "MODENA 2-SUD" (CIG 5525726558 - CUP G45G14000000003). CONTRATTO REP. 28588. PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, GIURIDICA ED ECONOMICO-FINANZIARIA. APPROVAZIONE SECONDA PERIZIA DI VARIANTE IN AUMENTO – ATTO AGGIUNTIVO.

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 201 del 13/11/2013 che ha approvato lo schema di Convenzione fra la Provincia di Modena e gli Enti locali concedenti appartenenti all'Ambito Territoriale Minimo Modena 2 – Sud per l'attribuzione del ruolo di Stazione Appaltante della procedura per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. La suddetta Convenzione è stata sottoscritta in data 10/12/2013;
- la determinazione dirigenziale n. 18 del 25/03/2014 di approvazione degli elaborati di gara relativi alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di incarico per la fornitura dei servizi di assistenza tecnica, giuridica ed economico-finanziaria relativi all'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale di cui al D.M. n. 226/2011;
- la determinazione dirigenziale n. 83 del 24/09/2014 che ha approvato le operazioni di gara ed aggiudicato definitivamente il servizio in oggetto allo STUDIO FRACASSO s.r.l., con sede in Via Europa, 21/C – 65015 Montesilvano (PE), C.F./P.IVA: 01607010681, per un importo contrattuale stabilito pari ad
euro 179.813,20 (centosettantanovemilaottocentotredici virgola venti) più IVA.

PREMESSO:

- che in data 22/12/2014 è stato sottoscritto il contratto con lo STUDIO FRACASSO, repertoriato in data 22/12/2014 al n. 28588 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Modena in data 30/12/2014 al n. 216 Serie 1;
- che la procedura ha avuto inizio antecedentemente alla data di pubblicazione sulla G.U. del D.LGS. n. 50/2016 e che pertanto alla medesima continua ad applicarsi il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., come consentito dall'art. 216 comma 1 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016;
- che il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto è stato sottoscritto in data 25/11/2014 ai sensi dell'art. 304 del D.P.R. 05/10/2010 n° 207.

DATO ATTO:

- che la determinazione di Arpae SAC Modena n. 696 del 19/09/2016, avente ad oggetto "Distribuzione del gas naturale ai sensi del D.M. n.226 del 12.11.2011 nell'Atem ModenaSud [...] ha sancito il trasferimento del contratto sopra citato ad Arpae ai sensi della L.R. 13/2015-";
- che con nota prot. 26475 del 20/12/2018 si è precisato che in merito alla durata del contratto sottoscritto, all'art. 4 dello stesso è previsto che *"l'appalto avrà durata di 18 mesi a partire dalla comunicazione di avvio della prestazione [...] e comunque.*

fino alla consegna degli impianti al nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale" e pertanto, non essendo stato modificato tale termine finale, si ritiene che le Parti siano ancora vincolate al rapporto contrattuale anche successivamente alla data del 31/12/2018;

- che nel corso dello svolgimento del servizio si è manifestata la necessità, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, di introdurre varianti in aumento emerse per cause impreviste e imprevedibili, non predeterminabili nella fase progettuale, rientranti nell'ambito di cui all'art. 311 comma 2 lettera b) del DPR 207/2010, che non comportano modifiche sostanziali al progetto originario, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene.

RICHIAMATI:

- l'art. 311 comma 2 lettera b) del DPR 207/2010 e s.m.i. che recita: "...la stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi: omissis....lettera b) per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;... omissis...";
- l'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara allegato al contratto che cita "*Qualora, nel corso dell'esecuzione del suddetto contratto, si rendano necessarie varianti ai sensi dell'art. 311, comma 2, del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 (in aumento o in diminuzione) l'affidatario è obbligato ad assoggettarvisi alle stesse condizioni fino alla concorrenza del quinto del prezzo dell'appalto (art. 311 comma 4 del D.P.R. sopra indicato)*".

VISTE:

- la relazione sull'ammissibilità della perizia suppletiva e di variante in aumento (Allegato A) che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - redatta dal sottoscritto Responsabile dell'esecuzione del contratto;
- l'art. 311 comma 4 del DPR n. 207/2010 e s.m.i. che recita: "*....omissis.... La stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto, che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore;*".

RILEVATO

- che con determinazione n° 331 del 30/04/2019 è stata approvata una prima perizia di variante in aumento – atto aggiuntivo per un importo pari ad € 30.000,00 (trentamila) oltre a IVA di legge, importo che rientra nei limiti del quinto del prezzo

complessivo previsto dal contratto;

- che, visto il protrarsi delle attività nonché la modificazione del quadro normativo e l'emanazione di nuove norme di settore, come meglio illustrato nella relazione sull'ammissibilità della perizia suppletiva e di variante in aumento (Allegato A) allegato alla presente, l'impresa appaltatrice ha presentato una ulteriore istanza di rimodulazione dei termini contrattuali ed una perizia di variante economica, che supera il quinto dell'importo contrattuale ;

DATO ATTO:

- che dallo schema di atto di aggiuntivo (Allegato B) – da sottoscrivere per accettazione dall'impresa appaltatrice e dal Responsabile dell'esecuzione del contratto – risulta in particolare che le prestazioni aggiuntive nonché la ripetizione delle attività già svolte, sono state valutate, come previsto dall'art. 3 dal capitolato Speciale d'appalto e disciplinare di gara, mediante l'applicazione dei prezzi di cui ai listini prezzi disponibili alla data di formulazione dell'offerta originaria (contratto principale).

RITENUTO:

- per le motivazioni su espresse, di procedere all'approvazione della ulteriore perizia suppletiva e di variante in aumento per un importo pari a euro 60.000,00 (sessantamila) oltre a IVA di legge, composta dai sottoelencati elaborati che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO:

- che l'importo della medesima risulta già completamente finanziata nell'ambito del quadro economico generale relativo al corrispettivo una tantum versato dai gestori uscenti ai sensi dell'art 8 del D.M. 226/2011;
- che a seguito dell'approvazione della prima perizia di variante in aumento e della seconda di cui al presente provvedimento, l'importo contrattuale è rideterminato in euro 269.813,20 oltre IVA di legge;
- che la presente perizia di variante non altera la natura generale del contratto e non comprende modifiche sostanziali;
- che sono stati ad oggi erogati a titolo di acconto allo Studio Fracasso s.r.l., con riferimento al contratto principale, euro 89.906,60 con le seguenti fatture: n° 95 del 18/11/2016; n° 99 del 27/12/2017; n° 60 del 11/11/2020 e n° 68 del 29/12/2020; con riferimento all'atto aggiuntivo del 30/04/2019, euro 24.000,00 con le seguenti fatture: n° 65 del 14/10/2019; n° 60 del 11/11/2020 e n° 68 del 29/12/2020;
- che per quanto riguarda la tempistica e la rendicontazione necessaria per l'erogazione di ulteriori acconti e del saldo di quanto spettante allo Studio Fracasso s.r.l., si rimanda a quanto previsto nello schema di atto di aggiuntivo (Allegato B), da sottoscrivere per accettazione dall'impresa appaltatrice e dal Responsabile dell'esecuzione del contratto;
- che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpa di Modena;

- che è stato acquisito il Durc attestante la regolarità contributiva del fornitore aggiudicatario;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte della dr.ssa Donata Azzoni, ai sensi del regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con DDG n. 130 del 21.12.2018;

Per quanto precede,

LA DIRIGENTE DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, la perizia di variante in aumento proposta dal Responsabile dell'esecuzione del contratto per un importo pari ad euro 60.000,00 (sessantamila) oltre IVA di legge, composta dai sottoelencati elaborati che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale: - relazione tecnico- descrittiva di perizia suppletiva di variante (Allegato A); - atto aggiuntivo (Allegato B);
- 2) di dare atto che a seguito dell'approvazione della perizia di variante in aumento di cui al punto 1), oltre alla prima perizia di variante in aumento di cui alla determinazione n. 331 del 30/04/2019 il corrispettivo totale da corrispondere allo Studio Fracasso s.r.l. di cui alla Determinazione SAC Modena n. 693/2016 viene rideterminato in euro 269.813,20 oltre IVA di legge.
- 3) di dare atto che alla data odierna sono stati erogati allo Studio Fracasso s.r.l. a titolo di acconto euro 138.966,05 totali, contabilizzati al conto 12.7.12 "Debiti per progetti istituzionali finanziati" dello Stato Patrimoniale per l'attività fino ad oggi realizzata nell'ambito del contratto sottoscritto;
- 4) che per quanto riguarda la tempistica e la rendicontazione necessaria per l'erogazione di ulteriori acconti e del saldo di quanto spettante allo Studio Fracasso s.r.l., si rimanda a quanto previsto nello schema di atto di aggiuntivo (Allegato B), da sottoscrivere per accettazione dall'impresa appaltatrice e dal Responsabile dell'esecuzione del contratto;
- 5) di dare atto che sono stati acquisiti i Durc attestanti la regolarità contributiva e che per l'operatore economico aggiudicatario sussiste l'obbligo di rispettare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii
- 6) di stabilire che lo Studio FRACASSO S.R.L., con sede in Via Europa, 21/C – 65015 Montesilvano (PE), C.F./P.IVA: 01607010681 dovrà provvedere, se necessario, all'adeguamento delle polizze assicurative e cauzionali presentate in sede di stipula del contratto;
- 7) di trasmettere il presente atto allo Studio FRACASSO s.r.l., con sede in Via Europa, 21/C – 65015 Montesilvano (PE), C.F./P.IVA: 01607010681.

La Responsabile
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
(Dott.ssa Barbara Villani)

Allegato A

CONTRATTO D'APPALTO PER SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, GIURIDICA ED ECONOMICO-FINANZIARIA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AI SENSI DEL D.M. N. 226 DEL 12 NOVEMBRE 2011, NELL'AMBITO TERRITORIALE MINIMO "MODENA 2-SUD" (CIG 5525726558 - CUP G45G14000000003). CONTRATTO REP. 28588 DEL 22/12/2014. ATTO AGGIUNTIVO DEL 30/04/2019.

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DI PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

La Responsabile dell'esecuzione del contratto
Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Barbara Villani

1. Premessa

Con deliberazione n. 201 del 13/11/2013 il Consiglio della Provincia di Modena ha approvato lo schema di Convenzione tra la Provincia di Modena e gli Enti locali concedenti appartenenti all'Ambito Territoriale Minimo Modena 2 – Sud per la attribuzione del ruolo di Stazione Appaltante della procedura per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. La suddetta Convenzione è stata sottoscritta in data 10/12/2013.

Con determinazione dirigenziale n. 18 del 25/03/2014 sono stati approvati gli elaborati di gara relativi alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di incarico per la fornitura dei servizi di assistenza tecnica, giuridica ed economico-finanziaria relativi all'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale di cui al D.M. n. 226/2011.

Con determinazione dirigenziale n. 83 del 24/09/2014 sono state approvate le operazioni di gara ed aggiudicato definitivamente il servizio in oggetto allo STUDIO FRACASSO S.R.L., con sede in Via Europa, 21/C – 65015 Montesilvano (PE), C.F./P.IVA: 01607010681, per un importo contrattuale stabilito pari ad € 179.813,20 (centosettantanove mila ottocentotredici virgola venti) oltre IVA.

In data 22/12/2014 è stato sottoscritto il contratto, repertoriato in data 22/12/2014 al n. 28588 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Modena in data 30/12/2014 al n. 216 Serie 1 e in data 25/11/2014 è stato sottoscritto il verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 304 del D.P.R. 05/10/2010 n° 207.

2. Prestazioni oggetto del contratto d'appalto

I servizi di assistenza tecnica, economica e giuridica previsti all'art. 3 del Capitolato Speciale d'appalto e disciplinare di gara, si sostanziano nelle attività di seguito integralmente riportate:

- a *Valutazione ed analisi delle concessioni in essere per ciascuno degli Enti locali concedenti;*
- b *Analisi della completezza delle informazioni trasmesse dai gestori uscenti ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 226/2011. I dati in parola saranno trasmessi alla Provincia dai gestori uscenti; tali dati saranno messi a disposizione del soggetto selezionato per lo svolgimento dell'attività di cui al presente Disciplinare;*
- c *Verifica e analisi dello stato di consistenza e di manutenzione degli impianti e delle reti da effettuare mediante sopralluoghi, controlli ed incontri in contraddittorio con gli attuali gestori. I sopralluoghi saranno effettuati sulla base delle esigenze di volta in volta emergenti, di concerto con gli Enti locali concedenti. Per ciascun Ente locale concedente dovrà essere redatta una relazione conclusiva sull'esito del processo di verifica nonché un documento finale descrittivo delle titolarità e dello stato di consistenza della rete e degli impianti;*
- d *Redazione di perizia estimativa, per ciascun Ente locale concedente, sul valore di rimborso da riconoscere ai gestori uscenti secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 226/2011 ed assistenza nel contraddittorio con i gestori. Tale fase si concluderà con l'approvazione, da parte di ciascun Ente locale concedente, della determinazione del valore da riconoscere ai gestori uscenti, proposta dalla Provincia sulla base della predetta perizia, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. citato;*
- e *Redazione, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. n. 226/2011, in collaborazione anche con l'Ufficio d'Ambito di cui all'art.2, della convenzione sottoscritta dagli Enti locali concedenti, delle linee guida programmatiche d'Ambito con le condizioni minime di sviluppo, differenziate in relazione al grado di metanizzazione raggiunto in ciascun Comune, alla vetustà dell'impianto, all'espansione e pianificazione territoriale prevista nonché alle caratteristiche territoriali, alla condizione orografica ed alla densità abitativa;*

- f Assistenza agli Enti locali concedenti nella valutazione degli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio previsti per il periodo di durata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in relazione allo stato dell'impianto di distribuzione esistente;*
- g Redazione, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.M. n. 226/2011, in collaborazione anche con l'Ufficio d'Ambito, del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni appartenenti all'Ambito Modena 2 – Sud;*
- h Individuazione, in collaborazione con gli Enti locali concedenti, dei possibili interventi di efficienza energetica sugli usi finali del gas naturale ammissibili ai sensi del D.M. 20 luglio 2004 e s.m.i. per il settore gas. A tal fine si richiede un'analisi della fattibilità tecnica ed economica dei suddetti interventi affinché diventino base per le condizioni economiche oggetto della successiva gara;*
- i Determinazione dei rimborsi e delle spettanze da riconoscere agli Enti locali concedenti e alla Provincia, ai sensi dell'articolo 8 del D.M. n. 226/2011, da inserire nel bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;*
- j Supporto tecnico a specifiche attività di aggiornamento organizzate dalla Provincia, a favore degli Enti locali concedenti, sul mercato del gas naturale e sulle attività connesse alla concessione del servizio di distribuzione del gas, nonché sui proventi economici e sui benefici energetici che la gara in elaborazione potrebbe comportare per ciascun Comune. Si ipotizza l'organizzazione di almeno due momenti di aggiornamento nel corso del periodo di durata del presente appalto;*
- k Assistenza alla stazione appaltante in relazione a:*
- o predisposizione della corrispondenza necessaria allo svolgimento dell'appalto e interlocuzione con gli organi istituzionali preposti all'attuazione del D.M. n. 226/2011, quali l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con particolare riferimento all'eventuale nota per giustificare gli scostamenti dal bando di gara tipo o dal disciplinare di gara tipo (art. 9, comma 1, del D.M. n. 226/2011);*
 - o predisposizione di uno schema "personalizzato" dei documenti di gara sulla base dei documenti tipo previsti dal D.M. n. 226/2011 (compresa la proposta di uno schema di contratto di servizio "personalizzato" da allegare al bando di gara, sulla base del contratto di servizio tipo di cui alla normativa di riferimento);*
 - o tutti gli aspetti fiscali inerenti la procedura di gara;*
 - o pubblicazione del bando;*
 - o redazione delle risposte ai chiarimenti richiesti dai concorrenti nel corso della gara fino alla seduta pubblica di verifica di ammissibilità dei partecipanti e di apertura delle offerte, assistenza nelle varie fasi di gara fino alla conclusione della medesima ivi compresa l'eventuale assistenza alla commissione di gara per la predisposizione di elaborati, conteggi, analisi dati ecc... ;*
 - o aggiornamento dell'indennizzo e del valore di rimborso da riconoscere ai gestori uscenti al momento del subentro del nuovo gestore;*
 - o verifica del rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 21 aprile 2011, disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas (tutela occupazione);*
 - o fase di subentro nel servizio e di consegna degli impianti da parte del nuovo gestore d'Ambito;*
 - o eventuali contenziosi.*

Tutte le attività comprendono:

- partecipazione presso la sede della Provincia o in qualunque altra sede, se necessario, alle*

- riunioni con i gestori uscenti e/o l'Ufficio d'Ambito, per gli adempimenti tecnici e amministrativi necessari;*
- *la collaborazione con i competenti uffici della Provincia e degli Enti locali concedenti coinvolti nel procedimento;*
 - *l'aggiornamento costante alla Provincia sulle attività e i documenti prodotti nonché la predisposizione delle eventuali modifiche ed integrazione proposte.*

3. Prestazioni effettuate e problematicità riscontrate

Già nelle prime fasi di esecuzione della prestazione, l'aggiudicatario, a causa di molteplici difficoltà riscontrate dalla Stazione Appaltante per il reperimento, presso i Comuni e presso i Gestori, della documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività, ravvisava la necessità di sospendere i tempi previsti nel crono-programma e di prorogare il termine contrattuale.

In particolare le difficoltà oltre al reperimento della documentazione tecnica riguardavano la convalida da parte degli Enti Concedenti degli stati di consistenza ex art.4 di cui al DM 226/11 (ove trasmessi dai Gestori), la definizione con alcuni dei Gestori dell'Atem delle metodologie di calcolo da utilizzare e la valutazione degli impianti.

Il confronto promosso tra gli Enti Concedenti ed i Gestori uscenti ha messo in evidenza rilevanti problematiche relative alla divergente interpretazione delle attuali condizioni fisico-giuridiche degli impianti, parte delle quali non hanno trovato, a tutt'oggi, adeguata soluzione.

Gli Enti concedenti hanno risposto nella generalità dei casi con notevole ritardo alle richieste ed alle reiterate sollecitazioni della Stazione Appaltante inerenti la predisposizione delle informazioni necessarie all'avanzamento dei lavori.

Si sono succedute pertanto numerose proroghe concesse dalla Stazione Appaltante con specifici atti dirigenziali.

A seguito dell'entrata in vigore della L. R. n.13 del 28 luglio 2015, ad Arpae sono state attribuite anche le attività della gara di distribuzione del gas. Pertanto a far data dal 01/01/2016 ARPAE SAC Modena svolge il ruolo di "Stazione Appaltante" per le attività legate alla gara di distribuzione del gas per l'Atem Modena 2, in sostituzione della Provincia di Modena.

Anche ARPAE ha dovuto procedere alla proroga dei termini contrattuali ed ha sottoscritto una serie di atti amministrativi finalizzati a prorogare i termini di scadenza del contratto, definendo come ultima scadenza il 31/12/2018.

Infine con nota prot. 26475 del 20/12/2018 è stato comunicato all'aggiudicatario che, in merito alla durata del contratto sottoscritto, all'art. 4 è previsto che "l'appalto avrà durata di 18 mesi a partire dalla comunicazione di avvio della prestazione [...] e comunque fino alla consegna degli impianti al nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale".

Non essendo pertanto stato modificato tale termine finale con atto integrativo delle Parti idoneo a modificare le clausole contrattuali, si ritiene che le Parti siano ancora vincolate al rapporto contrattuale anche successivamente alla data del 31/12/2018.

Parallelamente al dilazionarsi dei tempi, il quadro normativo di settore è stato più volte modificato, vedi: L. n. 9/2014, D.M. 22 maggio 2014, L. n. 116/2014, L. n. 11/2015, D.M. n. 106/2015, D.L. n.210/2015, Circolare MISE del 23/03/2017, D.Lgs. 50/2016, D.L. n.244 del 30/12/2016, L. n.124 del 4/08/2017 deliberazioni AEEGSI nn. 155/2014/r/gas, 310/2014/r/gas, 414/2014/r/gas, 407/2015/r/gas, 244/2017/r/gas, 905/2017/r/gas, diuc di aeegesi nn. 1/2015, 4/2015, 6/2015, 04/2016, determinazione n.12/2018 del 07/08/2018, circostanze sopravvenute ed imprevedibili al

momento della stipula del contratto.

Quanto sopra ha determinato una rimodulazione dei termini contrattuali ed una perizia di variante economica di cui all'atto aggiuntivo approvato con determinazione n. 331 del 30/04/2019 e sottoscritto dall'aggiudicatario, con il quale:

- I Si dava atto delle attività svolte e si individuavano le attività residue da svolgere previste nel contratto rep. 28588, queste ultime individuate con le lettere da a) a o);
- II Si affidavano altre attività suppletive e di variante individuate con numeri da I) a V);
- III il corrispettivo per le attività suppletive veniva concordato a corpo in euro 30.000,00 oltre IVA ;
- IV con lo stesso atto aggiuntivo veniva parzialmente accolta l'istanza dell'affidataria del 3.8.2018 prot. 613 di modifica delle condizioni di pagamento previste all'art. 9 del Capitolato d'appalto fissandole, con riferimento all'importo contrattuale di euro 179.813,20 come segue:
 - quanto al 30% per le prestazioni svolte;
 - quanto al 10% a conclusione delle prestazioni da svolgere indicate ai punti a), b), c), d), e) (trasmissione ad ARERA degli scostamenti VIR/RAB);
 - quanto al 10% a conclusione delle prestazioni da svolgere di sui ai punti f), g), h), i), j) (trasmissione ad ARERA del Bando di Gara);
 - quanto al 30% a conclusione delle prestazioni di cui ai punti k), l) (aggiudicazione gara);
 - quanto al 20% a conclusione delle procedure di cui ai punti m), n), o) (consegna impianti al gestore d'ambito);

V all'atto aggiuntivo veniva allegato un cronoprogramma che prevedeva il completamento di tutte le attività da svolgere entro luglio 2021 e in particolare: completamento istruttoria ARERA per validazione VIR entro dicembre 2019 e invio ad ARERA del bando di gara per il parere di competenza entro gennaio 2020; eventi verificatisi però solamente a dicembre 2020.

4. Ulteriori elementi normativi e procedurali intervenuti

A partire dal 2019 sono state introdotte nuove modifiche al procedimento di gara, tra le quali:

- ARERA ha pubblicato chiarimenti in merito al riconoscimento degli investimenti ai fini tariffari relativi ai parametri ml/ut utilizzati per definire nelle Linee Guida previste dall'art. 9 del DM 226/11;
- sempre ARERA ha emanato la determinazione n. 4/2020 del 4 marzo 2020 avente ad oggetto " modalità operative per la determinazione del valore delle immobilizzazioni nette della distribuzione del gas naturale in caso di valori disallineati rispetto alla medie di settore per la verifica degli scostamenti VIR/RAB e ai fini della stima dei valori di cui all'art. 24 della RTDG per la pubblicazione nel bando di gara e per successiva dichiarazione dei dati da utilizzare ai fini delle determinazioni tariffarie" che le SA sono tenute ad applicare per i dati da inserire nel bando di gara;
- il TAR Regione Emilia-Romagna (sentenza n. 00684/2021 del 12-07-2021) ha annullato parzialmente il bando della gara d'ambito pubblicato dal Comune di Rimini per carenza di aggiornamento dati all'anno precedente a quello di pubblicazione del bando, salvo che la pubblicazione non avvenga nei primi mesi dell'anno successivo entro il quale avrebbe dovuto essere pubblicato il bando;

Per quanto riguarda il bando in oggetto ARERA in data 27-04-2021 ha formulato

osservazioni in merito all'analisi degli scostamenti VIR/RAB invitando la SA:

- a correggere le criticità riscontrate per i Comuni interessati e a fornire i chiarimenti e le integrazioni richieste;
- a verificare se le RAB siano disallineate rispetto alle medie di settore applicando i criteri di valutazione parametrica definiti dall'Autorità con la determinazione n. 4/2020.

e, con riferimento alla trasmissione dei documenti di gara avvenuta nel mese di dicembre 2020, la stessa ARERA ha sospeso l'esame del Bando di Gara nelle more della conclusione di verifica degli scostamenti VIR/RAB.

Sulla base delle problematiche sopra indicate, visto l'ulteriore protrarsi dei tempi, ai fini della predisposizione degli elaborati di gara, risulta nuovamente necessario ripetere attività già svolte nonché predisporre ulteriori nuove attività tra le quali, probabilmente, richiedere l'aggiornamento degli stati di consistenza di reti ed impianti gas agli attuali gestori, possibilmente all'anno t-1 rispetto al bando di gara.

Si rende pertanto necessaria una ulteriore attività di analisi, confronto e valutazione, da parte dell'aggiudicatario, dei dati forniti dai gestori.

Prestazioni svolte:

Ad oggi nell'ambito del contratto principale e dell'atto aggiuntivo, **sono state già svolte le seguenti attività previste nel contratto:**

- sono state completate le attività di cui alle lettere da a-b-c-d-e-f-g-h-i-j e ai punti I, II, III, V dell'atto aggiuntivo, regolarmente pagate;
- l'attività individuata con la lettera k) – assistenza alla SA nelle fasi di interlocuzione, post trasmissione a ARERA (valutazioni e bando di gara) è regolarmente in corso;
- non è stato possibile svolgere le altre attività di cui alle lettere l-m-n-o e punto IV ovvero:
 - l) assistenza alla Stazione Appaltante e alla Commissione di gara in fase post-pubblicazione, in relazione a possibili problematiche interpretative della documentazione di gara, di disposizioni normative o provvedimenti di ARERA;
 - m) aggiornamento dell'indennizzo e del valore residuo da rimborsare ai Gestori uscenti al momento dell'individuazione del nuovo Gestore;
 - n) assistenza alla Stazione Appaltante nella fase di subentro del nuovo Gestore e nell'attività di consegna degli impianti;
 - o – IV) verifica del rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 21 aprile 2011, disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas (tutela sociale);
- in quanto strettamente legate alla conclusione del processo di verifica dei VIR e alla acquisizione del parere sul bando di gara sempre da parte di ARERA, nonché allo svolgimento e conclusione della gara.

Prestazioni da svolgere

Risulta necessario svolgere le seguenti attività, alcune delle quali, visto il dilatarsi dei tempi e la continua evoluzione normativa di settore, non erano previste nel contratto sottoscritto oppure dovranno essere ripetute:

- aggiornare le Linee Guida di cui all'art. 9 del DM 226/2011 in quanto sono state redatte

e condivise dal Consiglio d'Ambito dei Comuni appartenenti all'Ambito, nell'anno 2016 sulla base delle quali i Comuni hanno formulato richieste di estensioni rete gas;

- il documento guida redatto dall'advisor oggi presenta parametri diversi da quelli indicati da ARERA per cui onde evitare osservazioni in fase di emissione del parere sugli atti di gara, occorre procedere all'aggiornamento delle predette Linee Guida per recepire i chiarimenti di ARERA e conseguentemente adeguare il Documento Guida di Gara;
- per effetto della sentenza TAR Emilia Romagna richiamata, onde evitare osservazioni di ARERA o possibili contenziosi in fase di pubblicazione del bando di gara, una volta concluso l'iter di verifica da parte di ARERA degli scostamenti VIR/RAB, è opportuno procedere all'aggiornamento dati del bando di gara trasmesso ad ARERA a dicembre 2020 (attualmente sospeso) all'anno t-1 (2021/2022); in più, ove una volta espresso da ARERA il parere sugli atti di gara, non dovesse essere pubblicato il bando entro i termini di validità dei dati al t-1, si potrebbe verificare l'esigenza di aggiornare nuovamente i dati prima della pubblicazione;
- le osservazioni formulate da ARERA sull'analisi degli scostamenti VIR/RAB ad aprile 2021 relativamente al Comune di Valsamoggia sono state riscontrate dal Gestore INRETE nel mese di ottobre 2021, fornendo di fatto una nuova stima che comporta da parte dell'aggiudicatario la ripetizione della validazione e nuova predisposizione della documentazione da inviare a ARERA;
- l'applicazione della determinazione n. 4/2020 di ARERA comporta l'esecuzione di attività non previste e prevedibili nei contratti in essere per tutti i Comuni dell'ambito.

Nello specifico, al fine di proseguire con le attività necessarie alla pubblicazione del bando di gara risulta necessario:

- A) per completare l'iter di validazione dei VIR e bando gara da parte di ARERA ripetere:**
- a validare la perizia di stima Comune di Valsamoggia aggiornata dal gestore con le osservazioni di ARERA e predisporre il pacchetto documenti da caricare su piattaforma ARERA;
 - b acquisire dai gestori gli obblighi informativi previsti dall'art. 4 del DM 226/2011 aggiornati all'anno 2021/2022 e convalidare gli stessi per integrare/aggiornare il bando di gara già trasmesso ad ARERA per il parere di competenza;
 - c aggiornare gli allegati (A_B_C) al bando di gara già trasmesso a ARERA con i VIR validati da ARERA e valori di alienazione delle reti comunali nonché con i dati risultanti dall'applicazione della determinazione di ARERA n. 4 del 20-03-2020;
 - d aggiornare le Linee Guida e Documento Guida di cui all'art. 9 del DM 226/2011 conforme ai chiarimenti pubblicati da ARERA l'11-12-2020 in materia di riconoscimento degli investimenti relativi al servizio di distribuzione nelle gestioni d'ambito compreso di analisi costi benefici per gli interventi che superano i parametri dettati da ARERA (10-25 ml/ut) e che, nel documento guida già redatto, non superano i 30 ml/ut per comuni non disagiati e 40 per quelli disagiati;
 - e partecipare a conferenze d'ambito con i Comuni e incontri con gestori;
- B) procedere, prima dell'invio ad ARERA del bando di gara di gara aggiornato, per ciascun comune al calcolo del valore delle immobilizzazioni nette della distribuzione del gas naturale in caso di valori disallineati rispetto alla media di settore applicando i criteri di valutazione parametrica definiti da ARERA con la determinazione n. 4/2020.**

Descrizione delle attività di variante e suppletive

La dilatazione temporale rispetto alla tempistica prevista nel bando di gara (18 mesi dalla consegna dei lavori) e il mutamento della normativa di riferimento hanno comportato e comporteranno ulteriormente la necessità di svolgere attività aggiuntive ed in alcuni casi ripetere quelle già svolte per l'aggiudicatario.

Alla luce di quanto indicato nei precedenti paragrafi è possibile affermare che i ritardi nello svolgimento delle attività contrattuali non siano imputabili allo studio di consulenza incaricato che si trova nella impossibilità di procedere allo svolgimento della prestazione affidata e che l'evoluzione della normativa di settore, unitamente al manifestarsi di situazioni particolari, determinano l'esigenza di eseguire ulteriori indagini.

Inoltre si sottolinea che il nuovo termine indicato nella determinazione n° 53 del 25/01/2018 è da intendersi riferito alla realizzazione delle attività indicate nel cronoprogramma (Allegato 4) presentato nell'offerta tecnica, in quanto, come indicato nel contratto sottoscritto, *"L'appalto avrà una durata di mesi 18 (diciotto) decorrenti dal 25/11/2014, data di avvio dell'esecuzione del servizio risultante dal relativo verbale sottoscritto in pari data e comunque fino alla consegna degli impianti al nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale"*.

Conclusioni e variante economica

Alla luce di quanto indicato in premessa è possibile dunque affermare che i ritardi nello svolgimento delle attività contrattuali non siano imputabili allo studio di consulenza incaricato, in quanto si trova nella impossibilità di procedere allo svolgimento delle attività oggetto della prestazione affidata.

Si valuta l'ammontare complessivo delle prestazioni suppletive e di variante rispetto al contratto originario, imprevedibili al momento della stipula del contratto oggetto della presente perizia di variante, ai sensi dell'art. 311 comma 2 del D.P.R. 207/2010 pro tempore vigente, per un importo forfettario a corpo pari ad **€ 60.000,00 oltre IVA di legge**.

Con riferimento alle attività di variante e suppletive, detto importo sarà corrisposto:

- 1 la ripetizione delle attività indicate con nn.1-2-3 alla lettera A) a fronte del riconoscimento di un **compenso a corpo pari a € 25.000,00 oltre IVA di legge da corrispondersi:**
 - a 20% a completamento attività 1);
 - b 40% a completamento attività 2-3);
 - c 30% a completamento attività 4);
 - d 10% a completamento delle attività affidate inteso come invio bando gara aggiornato ad ARERA;

- 2 L'attività di cui alla lettera B) a fronte del riconoscimento di un **compenso € 35.000,00 oltre IVA di legge per tutti i comuni interessati da corrispondersi:**
 - e 45% a completamento del 50% delle attività;
 - f 45% a completamento attività;
 - g 10% all' invio del bando di gara aggiornato ad ARERA.

Le attività saranno concluse entro 31-12-2022, salvo cause non prevedibili, con cronoprogramma da definire entro 30 gg dall'affidamento.

Si approva di seguito il seguente Quadro Tecnico Economico dell'intervento:

Riferimenti contrattuali	Importo (IVA esclusa)
Contratto principale	179.813,20
I variante	30.000,00
II variante	60.000,00
Totale	269.813,20

Alla luce delle intervenute modifiche oggetto della presente variante, si ritiene congruo modificare le condizioni di pagamento dell'importo contrattualizzato pari ad euro 179.813,20 oltre IVA di legge, previste all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara, con le seguenti modalità:

per il **contratto principale**:

- si dà atto che il 50% è già stato corrisposto con le seguenti fatture: n° 95 del 18/11/2016; n° 99 del 27/12/2017; n° 60 del 11/11/2020 e n° 68 del 29/12/2020;
- Il residuo pari al 50% del contratto principale sarà corrisposto come segue:
 - 25% a saldo delle prestazioni svolte al 31-12-2020 pari a € 44.953,30 oltre IVA di legge, da corrispondersi a 30 gg dalla approvazione dell'atto aggiuntivo oggetto della presente perizia di variante;
 - 10% pari a € 17.981,31 oltre IVA di legge, a completamento della predisposizione degli atti di gara per la pubblicazione;
 - 15% pari a € 26.971,96 oltre IVA di legge, alla consegna degli impianti al nuovo gestore;

In relazione all'**atto aggiuntivo del 30/04/2019**:

- si dà atto che l' 80% è già stato corrisposto con le seguenti fatture: n° 65 del 14/10/2019; n° 60 del 11/11/2020 e n° 68 del 29/12/2020;
- Il residuo pari al 20% del primo atto aggiuntivo sarà corrisposto come segue:
 - 10% a saldo delle prestazioni svolte al 31-12-2020 pari a € 3.000,00 oltre IVA di legge, da corrispondersi 30 gg dalla approvazione dell'atto aggiuntivo oggetto della presente perizia di variante;
 - 10% pari a € 3.000,00 oltre IVA di legge, alla consegna degli impianti al nuovo gestore.

Il RUP – Responsabile dell'esecuzione del contratto
Dott.ssa Barbara Villani

ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO PER L'APPALTO RELATIVO ALLA FORNITURA DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, GIURIDICA ED ECONOMICO-FINANZIARIA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AI SENSI DEL D.M. 12 NOVEMBRE 2011, N. 226 NELL'AMBITO TERRITORIALE MINIMO "MODENA 2 - SUD"

TRA

La Dott.ssa Barbara Villani, in qualità di rappresentante di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia) dell'Emilia-Romagna con sede in Bologna, via Po n.5, C.F. e P.IVA 04290860370, nel seguito "ARPAE"

E

l'Ing. ELIGIO FRACASSO , in qualità di legale rappresentante della società STUDIO FRACASSO S.R.L. con sede legale in MONTESILVANO (PE), VIALE EUROPA N. 21/C, CAP 65015, Codice Fiscale e Partita IVA n 01607010681, (nel seguito per brevità "Fornitore"), congiuntamente definite "le parti"

PREMESSO CHE

- V la Provincia di Modena, in qualità di stazione appaltante, ha indetto una gara, in data 25/03/2014, per la fornitura di servizi di assistenza tecnica, giuridica ed economico-finanziaria per l'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi del D.M. 12 novembre 2011, n. 226 nell'ambito territoriale minimo "MODENA 2 - SUD", CIG 5525726558;
- VI il Fornitore è risultato aggiudicatario della suddetta procedura e pertanto con lo stesso è stato sottoscritto, in data 22/12/2014, Rep. 28588, il contratto per l'appalto relativo alla fornitura di servizi di assistenza tecnica, giuridica ed economico-finanziaria per l'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi del D.M. 12 novembre 2011, n. 226 nell'ambito territoriale minimo "MODENA 2 – SUD";
- VII il contratto di cui al punto b) prevedeva che la fornitura dei servizi avesse la durata di 18 (diciotto) mesi decorrenti dal 25/11/2014 mantenendo comunque la propria validità fino alla consegna degli impianti al nuovo gestore aggiudicatario del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Modena 2 Sud;
- I più in particolare, il contratto prevedeva che le prestazioni necessarie alla predisposizione della documentazione relativa al bando di gara, fossero espletate entro 4 mesi dalla consegna dei lavori, sulla base di apposito cronoprogramma allegato alla documentazione presentata con l'offerta;
- II il contratto ed i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le parti.
- III nel corso dell'esecuzione del contratto citato la Regione Emilia Romagna ha approvato, con L.R. n.13 del 28 luglio 2015, la "*Riforma dei sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- IV Con la suddetta L.R. sono state trasferite alla Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016, le competenze, prima attribuite alla Provincia di Modena, relative al ruolo di "Stazione Appaltante" relativo alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas nell'ATEM citato.

PREMESSO INOLTRE CHE

Già nelle prime fasi di lavoro la Stazione Appaltante ha rilevato notevoli difficoltà per il reperimento, presso i Comuni concedenti e gli attuali Gestori del servizio di distribuzione del gas, della documentazione necessaria alla determinazione dello stato fisico e giuridico degli impianti.

Si è reso necessario pertanto sospendere, più di una volta, i tempi previsti nel cronoprogramma citato nonché prorogare il termine di mesi 4 in esso previsto per il completamento delle attività finalizzate alla redazione della documentazione di gara.

La permanenza di oggettive difficoltà nel reperimento della documentazione, nella convalida da parte degli Enti Concedenti degli stati di consistenza ex art.4 di cui al DM 226/11 (ove trasmessi dai Gestori), nella definizione con alcuni dei Gestori dell'ATEM delle metodologie di calcolo da utilizzare nella valutazione degli impianti hanno determinato ulteriori ritardi delle attività; ad oggi infatti non sono ancora concluse le attività di predisposizione della documentazione di gara.

Deve essere tenuto in debito conto inoltre che, successivamente alla consegna dei lavori, il quadro normativo di settore è stato più volte modificato, con la emanazione di nuove norme: L. n. 9/2014, D.M. 22 maggio 2014, L. n. 116/2014, L. n. 11/2015, D.M. n. 106/2015, D.L. n.210/2015, Circolare MISE del 23/03/2017, D.Lgs. 50/2016, D.L. n.244 del 30/12/2016, L. n.124 del 4/08/2017 deliberazioni AEEGSI nn. 155/2014/r/gas, 310/2014/r/gas, 414/2014/r/gas, 407/2015/r/gas, 244/2017/r/gas, 905/2017/r/gas, di cui di aeegesi nn. 1/2015, 4/2015, 6/2015, 04/2016, determinazione n.12/2018 del 07/08/2018.

Alle suddette sopravvenute circostanze, del tutto imprevedibili al momento della stipula del contratto, consegue la necessità di procedere ad una revisione delle condizioni contrattuali inizialmente sottoscritte.

CONSIDERATO CHE

Quanto sopra ha determinato una rimodulazione dei termini contrattuali ed una perizia di variante economica di cui all'atto aggiuntivo approvato con determinazione n. 331 del 30/04/2019 e sottoscritto dall'aggiudicatario, con il quale:

- I Si dava atto delle attività svolte e si individuavano le attività residue da svolgere previste nel contratto rep. 28588, quest'ultime individuate con le lettere da a) a o);
- II Si affidavano altre attività suppletive e di variante individuate con numeri da I) a V);
- III il corrispettivo per le attività suppletive veniva concordato a corpo in euro 30.000,00 oltre IVA ;
- IV con lo stesso atto aggiuntivo veniva parzialmente accolta l'istanza dell'affidataria del 3.8.2018 prot. 613 di modifica delle condizioni di pagamento previste all'art. 9 del Capitolato d'appalto fissandole, con riferimento all'importo contrattuale di euro 179.813,20 come segue:
 - quanto al 30% per le prestazioni svolte;
 - quanto al 10% a conclusione delle prestazioni da svolgere indicate ai punti a), b), c), d), e) (trasmissione ad ARERA degli scostamenti VIR/RAB);
 - quanto al 10% a conclusione delle prestazioni da svolgere di cui ai punti f), g), h), i), j) (trasmissione ad ARERA del Bando di Gara);
 - quanto al 30% a conclusione delle prestazioni di cui ai punti k), l) (aggiudicazione gara);
 - quanto al 20% a conclusione delle procedure di cui ai punti m), n), o) (consegna impianti al gestore d'ambito);

VIIIV. all'atto aggiuntivo veniva allegato un cronoprogramma che prevedeva il completamento di tutte le attività da svolgere entro luglio 2021 e in particolare: completamento istruttoria ARERA per validazione VIR entro dicembre 2019 e invio ad ARERA del bando di gara per il parere di competenza entro gennaio 2020; eventi verificatisi però solamente a dicembre 2020.

A partire dal 2019 sono state introdotte nuove modifiche al procedimento di gara, tra le quali:

- ARERA ha pubblicato chiarimenti in merito al riconoscimento degli investimenti ai fini tariffari relativi ai parametri ml/ut utilizzati per definire nelle Linee Guida previste dall'art. 9 del DM 226/11;
- sempre ARERA ha emanato la determinazione n. 4/2020 del 4 marzo 2020 avente ad oggetto "modalità operative per la determinazione del valore delle immobilizzazioni nette della distribuzione

del gas naturale in caso di valori disallineati rispetto alla medie di settore per la verifica degli scostamenti VIR/RAB e ai fini della stima dei valori di cui all'art. 24 della RTDG per la pubblicazione nel bando di gara e per successiva dichiarazione dei dati da utilizzare ai fini delle determinazioni tariffarie" che le SA sono tenute ad applicare per i dati da inserire nel bando di gara;

- il TAR Regione Emilia-Romagna (sentenza n. 00684/2021 del 12-07-2021) ha annullato parzialmente il bando della gara d'ambito pubblicato dal Comune di Rimini per carenza di aggiornamento dati all'anno precedente a quello di pubblicazione del bando, salvo che la pubblicazione non avvenga nei primi mesi dell'anno successivo entro il quale avrebbe dovuto essere pubblicato il bando;

Per quanto riguarda il bando in oggetto ARERA in data 27-04-2021 ha formulato osservazioni in merito all'analisi degli scostamenti VIR/RAB invitando la SA:

- a correggere le criticità riscontrate per i Comuni interessati e a fornire i chiarimenti e le integrazioni richieste;
- a verificare se le RAB siano disallineate rispetto alle medie di settore applicando i criteri di valutazione parametrica definiti dall'Autorità con la determinazione n. 4/2020.

e, con riferimento alla trasmissione dei documenti di gara avvenuta nel mese di dicembre 2020, la stessa ARERA ha sospeso l'esame del Bando di Gara nelle more della conclusione di verifica degli scostamenti VIR/RAB.

Sulla base delle problematiche sopra indicate, visto l'ulteriore protrarsi dei tempi, ai fini della predisposizione degli elaborati di gara, risulta nuovamente necessario ripetere attività già svolte nonché predisporre ulteriori nuove attività tra le quali, probabilmente, richiedere l'aggiornamento degli stati di consistenza di reti ed impianti gas agli attuali gestori, possibilmente all'anno t-1 rispetto al bando di gara. Si rende pertanto necessaria una ulteriore attività di analisi, confronto e valutazione, da parte dell'aggiudicatario, dei dati forniti dai gestori.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra rappresentate concordano quanto segue:

Risulta necessario, oltre alle attività già previste nel contratto originario, svolgere le seguenti attività, alcune delle quali, visto il dilatarsi dei tempi e la continua evoluzione normativa di settore, non erano previste nel contratto sottoscritto oppure dovranno essere ripetute:

- aggiornare le Linee Guida di cui all'art. 9 del DM 226/2011 in quanto sono state redatte e condivise dal Consiglio d'Ambito dei Comuni appartenenti all'Ambito, nell'anno 2016 sulla base delle quali i Comuni hanno formulato richieste di estensioni rete gas;
- il documento guida redatto dall'advisor oggi presenta parametri diversi da quelli indicati da ARERA per cui onde evitare osservazioni in fase di emissione del parere sugli atti di gara, occorre procedere all'aggiornamento delle predette Linee Guida per recepire i chiarimenti di ARERA e conseguentemente adeguare il Documento Guida di Gara;
- per effetto della sentenza TAR Emilia Romagna richiamata, onde evitare osservazioni di ARERA o possibili contenziosi in fase di pubblicazione del bando di gara, una volta concluso l'iter di verifica da parte di ARERA degli scostamenti VIR/RAB, è opportuno procedere all'aggiornamento dati del bando di gara trasmesso ad ARERA a dicembre 2020 (attualmente sospeso) all'anno t-1 (2021/2022); in più, ove una volta espresso da ARERA il parere sugli atti di gara, non dovesse essere pubblicato il bando entro i termini di validità dei dati al t-1, si potrebbe verificare l'esigenza di aggiornare nuovamente i dati prima della pubblicazione;
- le osservazioni formulate da ARERA sull'analisi degli scostamenti VIR/RAB ad aprile 2021 relativamente al Comune di Valsamoggia sono state riscontrate dal Gestore INRETE nel mese di ottobre 2021, fornendo di fatto una nuova stima che comporta da parte dell'aggiudicatario la ripetizione della validazione e nuova predisposizione della documentazione da inviare a ARERA;
- l'applicazione della determinazione n. 4/2020 di ARERA comporta l'esecuzione di attività non previste e prevedibili nei contratti in essere per tutti i Comuni dell'ambito.

Nello specifico, al fine di proseguire con le attività necessarie alla pubblicazione del bando di gara risulta necessario:

A) per completare l'iter di validazione dei VIR e bando gara da parte di ARERA ripetere:

- 1 validare la perizia di stima Comune di Valsamoggia aggiornata dal gestore con le osservazioni di ARERA e predisporre il pacchetto documenti da caricare su piattaforma ARERA;
- 2 acquisire dai gestori gli obblighi informativi previsti dall'art. 4 del DM 226/2011 aggiornati all'anno 2021/2022 e convalidare gli stessi per integrare/aggiornare il bando di gara già trasmesso ad ARERA per il parere di competenza;
- 3 aggiornare gli allegati (A_B_C) al bando di gara già trasmesso a ARERA con i VIR validati da ARERA e valori di alienazione delle reti comunali nonché con i dati risultanti dall'applicazione della determinazione di ARERA n. 4 del 20-03-2020;
- 4 aggiornare le Linee Guida e Documento Guida di cui all'art. 9 del DM 226/2011 conforme ai chiarimenti pubblicati da ARERA l'11-12-2020 in materia di riconoscimento degli investimenti relativi al servizio di distribuzione nelle gestioni d'ambito compreso di analisi costi benefici per gli interventi che superano i parametri dettati da ARERA (10-25 ml/ut) e che, nel documento guida già redatto, non superano i 30 ml/ut per comuni non disagiati e 40 per quelli disagiati;
- 5 partecipare a conferenze d'ambito con i Comuni e incontri con gestori;

B) procedere, prima dell'invio ad ARERA del bando di gara di gara aggiornato, per ciascun comune al calcolo del valore delle immobilizzazioni nette della distribuzione del gas naturale in caso di valori disallineati rispetto alla media di settore applicando i criteri di valutazione parametrica definiti da ARERA con la determinazione n. 4/2020.

Alla luce di quanto indicato in premessa è possibile dunque affermare che i ritardi nello svolgimento delle attività contrattuali non siano imputabili allo studio di consulenza incaricato, in quanto si trova nella impossibilità di procedere allo svolgimento delle attività oggetto della prestazione affidata.

Si valuta l'ammontare complessivo delle prestazioni suppletive e di variante rispetto al contratto originario, imprevedibili al momento della stipula del contratto oggetto della presente perizia di variante, ai sensi dell'art. 311 comma 2 del D.P.R. 207/2010 pro tempore vigente, per un importo forfettario a corpo pari ad **€ 60.000,00 oltre IVA di legge**.

Con riferimento alle attività di variante e suppletive, detto importo sarà corrisposto:

I la ripetizione delle attività indicate con nn.1-2-3 alla lettera A) a fronte del riconoscimento di un **compenso a corpo pari a € 25.000,00 oltre IVA di legge da corrispondersi:**

- 20% a completamento attività 1);
- 40% a completamento attività 2-3);
- 30% a completamento attività 4);
- 10% a completamento delle attività affidate inteso come invio bando gara aggiornato ad ARERA;

II L'attività di cui alla lettera B) a fronte del riconoscimento di un **compenso € 35.000,00 oltre IVA di legge per tutti i comuni interessati da corrispondersi:**

- 45% a completamento del 50% delle attività;
- 45% a completamento attività;
- 10% all' invio del bando di gara aggiornato ad ARERA.

Le attività saranno concluse entro 31-12-2022, salvo cause non prevedibili, con cronoprogramma da definire entro 30 gg dall'affidamento.

Si approva di seguito il seguente Quadro Tecnico Economico dell'intervento:

Riferimenti contrattuali	Importo (IVA esclusa)
Contratto principale	179.813,20
I variante	30.000,00
II variante	60.000,00
Totale	269.813,20

Alla luce delle intervenute modifiche oggetto della presente variante, si ritiene congruo modificare le condizioni di pagamento dell'importo contrattualizzato pari ad euro 179.813,20 oltre IVA di legge, previste all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara, con le seguenti modalità:

per il **contratto principale**:

- si dà atto che il 50% è già stato corrisposto con le seguenti fatture: n° 95 del 18/11/2016; n° 99 del 27/12/2017; n° 60 del 11/11/2020 e n° 68 del 29/12/2020;
- Il residuo pari al 50% del contratto principale sarà corrisposto come segue:
 - 25% a saldo delle prestazioni svolte al 31-12-2020 pari a € 44.953,30 oltre IVA di legge, da corrispondersi a 30 gg dalla approvazione dell'atto aggiuntivo oggetto della presente perizia di variante;
 - 10% pari a € 17.981,31 oltre IVA di legge, a completamento della predisposizione degli atti di gara per la pubblicazione;
 - 15% pari a € 26.971,96 oltre IVA di legge, alla consegna degli impianti al nuovo gestore;

In relazione all'**atto aggiuntivo del 30/04/2019**:

- si dà atto che l' 80% è già stato corrisposto con le seguenti fatture: n° 65 del 14/10/2019; n° 60 del 11/11/2020 e n° 68 del 29/12/2020;
- Il residuo pari al 20% del primo atto aggiuntivo sarà corrisposto come segue:
 - 10% a saldo delle prestazioni svolte al 31-12-2020 pari a € 3.000,00 oltre IVA di legge, da corrispondersi 30 gg dalla approvazione dell'atto aggiuntivo oggetto della presente perizia di variante;
 - 10% pari a € 3.000,00 oltre IVA di legge, alla consegna degli impianti al nuovo gestore.

1 Resta fermo tutto quanto concordato nel contratto sottoscritto in data 22/12/2014, Rep. 28588 relativo all'appalto per la fornitura di servizi di assistenza tecnica, giuridica ed economico- finanziaria per l'appalto del servizio di distribuzione del gas naturale ai sensi del D.M. 12 novembre 2011, n. 226 nell'ambito territoriale minimo "MODENA 2 – SUD".

per Arpae Emilia Romagna
Barbara Villani
Firmato digitalmente

Per il Fornitore Dott.ssa
Ing. Eligio Fracasso
Firmato digitalmente

N. Proposta: PDTD-2021-992 del 23/12/2021

Centro di Responsabilità: Area Autorizzazioni E Concessioni Centro

OGGETTO: Area Autorizzazioni e Concessioni Centro - DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE AI SENSI DEL D.M. N. 226 DEL 12 NOVEMBRE 2011, NELL' ATEM "MODENA 2-SUD" (CIG 5525726558 - CUP G45G14000000003). CONTRATTO REP. 28588. PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA, GIURIDICA ED ECONOMICO-FINANZIARIA. APPROVAZIONE SECONDA PERIZIA DI VARIANTE IN AUMENTO – ATTO AGGIUNTIVO.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Azzoni Donata, Responsabile Amministrativo/a di Area Autorizzazioni E Concessioni Centro, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 23/12/2021

Il/La Responsabile Amministrativo/a
